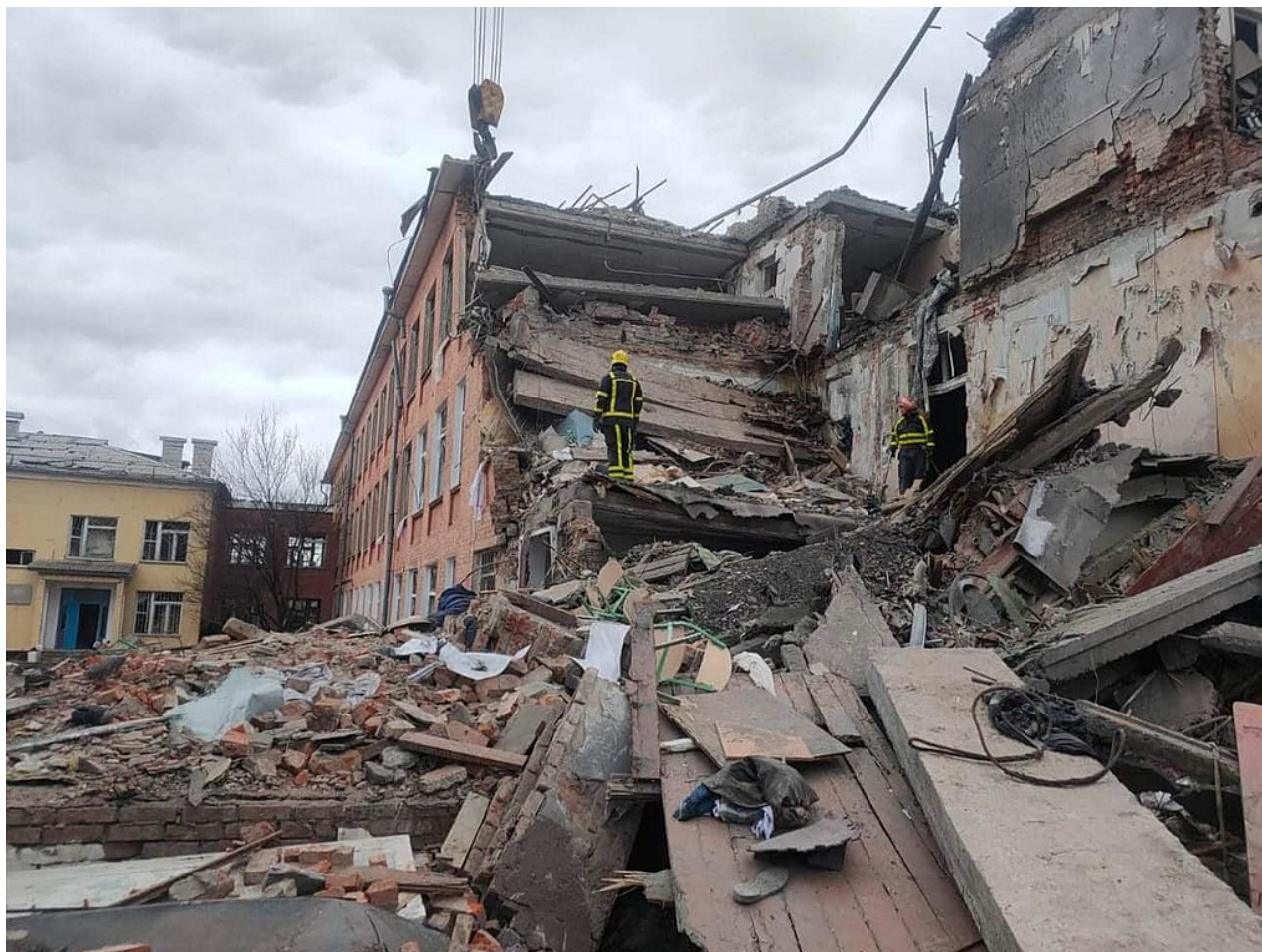


L'ONU riconosce finalmente che l'Ucraina usa i civili come «scudi umani»

R21 renovatio21.com/lonu-riconosce-finalmente-che-luكرانيا-usa-i-civili-come-scudi-umani/

admin

11 luglio 2022



In quella che sembra essere almeno una parziale giustificazione delle accuse russe secondo cui le forze del regime di Kiev usano i civili come scudi umani, un rapporto delle Nazioni Unite sull'attacco a una casa di cura dell'11 marzo a Est di Lugansk accusa l'Ucraina.

Pochi giorni prima dell'attacco, i soldati ucraini hanno preso posizione all'interno della casa di cura, rendendo di fatto l'edificio un bersaglio, riferisce l'agenzia Reuters.

Almeno 22 dei 71 pazienti sono sopravvissuti all'assalto, ma il numero esatto delle persone uccise rimane sconosciuto, secondo le Nazioni Unite.

Il rapporto dell'Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani delle Nazioni Unite non conclude che i soldati ucraini o le truppe russe abbiano commesso un crimine di guerra, ma afferma che la battaglia nella casa di cura di Stara Krasnjanka è emblematica delle preoccupazioni dell'Ufficio per i Diritti Umani per il potenziale utilizzo di «scudi umani» per impedire operazioni militari in determinate aree.

«La regola di fondo è che i civili non possono essere presi di mira intenzionalmente. Punto. Per qualsiasi motivo», ha detto a Reuters David Crane, ex funzionario del Dipartimento della Difesa e veterano di numerose indagini internazionali sui crimini di guerra.

«Gli ucraini hanno messo quelle persone in una situazione che era una zona di guerra. E non puoi farlo». Questa sembra essere la prima volta che una dichiarazione del genere è apparsa sui media mainstream in merito alla condotta ucraina dall'inizio del 24 febbraio dell'operazione militare speciale russa.

A dire il vero, Crane considera i russi i peccatori originali, «a tutti sono responsabili della legge e delle leggi del conflitto armato», ha detto. Anche l'agenzia AP e il programma TV pubblico americano PBS Frontline hanno riportato questa vicenda.

Nel frattempo, riporta *EIRN*, nella sua dichiarazione quotidiana rilasciata ieri, il generale Mikhail Mizintsev, direttore del quartier generale del coordinamento congiunto russo per la risposta umanitaria, ha riportato diversi esempi di formazioni armate ucraine che utilizzano case, istituzioni educative e altre strutture sociali per i loro scopi militari.

Per fare due esempi:

«A Zaliznoye, nella Repubblica popolare di Donetsk, i militanti del battaglione nazionalista Aidar sono di stanza nella scuola n. 13 (via Petrovskogo), con posti di blocco e punti di fuoco disposti sugli accessi all'edificio, mentre i residenti delle case vicine non vengono evacuati e sono effettivamente usati dai nazionalisti come scudi umani»;

«A Kharkov, i nazionalisti ucraini hanno attrezzato postazioni di tiro e depositi di munizioni ai piani inferiore e superiore dei condomini (prospetto Yubilijnji), i residenti locali non possono lasciare i loro appartamenti e qualsiasi tentativo da parte dei cittadini di evacuare in aree più sicure viene duramente represso».

Mizintsev ha anche negato le affermazioni avanzate dal regime di Kiev secondo cui le navi straniere nel porto di Mariupol' sarebbero state confiscate dalla Repubblica Popolare di Donetsk (DPR), con il sostegno della Russia, «per creare una flotta nazionale»

«La parte ucraina continua a tentare di screditare le azioni della Federazione Russa nel ripristino dei territori che ha liberato e ad accusare la DPR di aver violato il diritto marittimo internazionale per quanto riguarda le navi battenti bandiera straniera nel porto di Mariupol'», ha affermato. «Ancora una volta, questo non è vero».

Come riportato da *Renovatio 21*, l'utilizzo di scudi umani da parte di Kiev è testimoniato da più parti.

Renovatio 21 ha segnalato anche il bizzarro caso della trasmissione TV italiana *Report*, che ha mostrato carrarmati ucraini nascosti tra i condomini, senza probabilmente rendersi conto di cosa stavano documentando – forse un crimine di guerra?

Bugie e distorsioni non sono crimini senza vittime

ariannaeditrice.it/articoli/bugie-e-distorsioni-non-sono-crimini-senza-vittime



di Andrea Zhok - 12/07/2022

Fonte: Andrea Zhok

Ieri le forze armate ucraine hanno lanciato un attacco missilistico sul deposito di nitrato di potassio (fertilizzante) di Novaya Kakhovka, nel distretto di Kherson. A causa del carattere altamente infiammabile del prodotto, l'esplosione è stata catastrofica.

Gli edifici circostanti sono stati rasi al suolo nel raggio di trecento metri e danneggiati nel raggio di due chilometri (edifici residenziali, tra cui un ospedale). Il numero dei morti (tutti civili) è imprecisato, visto che si è appena iniziato a scavare sotto le macerie.

Siccome non guardo più i telegiornali non ho idea di quale eco riceverà un fatto del

genere, se ne avrà.

Ad occhio e croce è il più grave attacco esplicitamente diretto su un'area civile nel corso della guerra ad oggi (e ce ne sono stati già molti).

Beninteso, il fatto che formalmente la Russia miri sempre ad obiettivi militari non significa affatto che i "danni collaterali" in forma di vite civili siano meno morte per questo, o che i loro cari le piangano di meno.

La Russia ha rinunciato oramai a cercare di vincere la battaglia sul piano del soft power mediatico in occidente, in quanto si dà per scontato che le notizie non arriveranno o arriveranno manipolate. Si ritiene che questa come altre notizie relative a bombardamenti ucraini mirati alle popolazioni civili (i bombardamenti su Donetsk sono quasi quotidiani) o non passerà o passerà in modo distorto.

Tuttavia, come si vede frequentando qualcuno dei canali russi ancora accessibili, queste notizie circolano eccome in Russia e nell'Ucraina russa, e il livello di odio allo stato puro, di desiderio di vendetta, che viene così suscitato rimane completamente al di fuori dai radar occidentali.

E questo doppio registro intorno alle informazioni che arrivano alle rispettive popolazioni, come sempre accade in guerra, è il segreto di tutte le escalation, perché ciascuna parte si percepisce come vittimizzata.

Bugie e distorsioni (le nostre come quelle altrui) non sono crimini senza vittime, sono ciò che arma le mani che poi uccideranno.



[Ucraina: Il Mondo al Bivio - Libro](#)